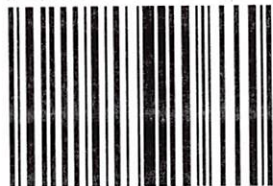




Firenze, 09 febbraio 2024

AOOCRT Protocollo n. 0001518/09-02-2024



LEX 11
15 1486

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Toscana Dott. Antonio Mazzeo

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 174 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale

Oggetto: **“In merito alla gestione dei servizi non ospedalieri nei 4 ospedali ubicati nelle città di Prato, Pistoia, Lucca e Massa, affidati alla GE.SAT S.c.a.r.l.”**

Premesso che:

- *“GE.SAT nasce il 05 febbraio 2013, in seguito agli accordi del raggruppamento d'impresa formato da Astaldi S.p.A, Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Techint – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A., sottoforma di società consortile senza scopo di lucro, ai sensi dell'articolo 2615 ter e degli articoli 2462 e seguenti del Codice Civile, con l'unico scopo sociale di adempiere alla gestione dei servizi non sanitari (lavanolo, ristorazione, pulizie, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed opere civili, etc.) e dei servizi commerciali dei quattro nuovi Ospedali di Prato, Pistoia, Massa e Lucca; a tale proposito è stato stipulato nello stesso anno il contratto di affidamento della gestione dei suddetti ospedali tra la società Concessionaria SA.T S.p.A. e GE.SAT stessa, in qualità di Gestore, in accordo con quanto previsto nelle convenzioni di concessione stipulate da SA.T S.p.A. con le quattro – all'epoca – AUSL competenti.” (Fonte: <https://www.ge-sat.it/la-societa/>)*
- I quattro nuovi ospedali citati, sono stati realizzati con il project financing, la finanza di progetto, uno strumento di partenariato pubblico-privato che in un contesto istituzionale favorevole alle privatizzazioni, fu ritenuto idoneo per la realizzazione di queste opere infrastrutturali, inoltre fu creata una struttura associativa interaziendale tra le quattro AUSL, denominata : SIOR, *“Sistema Integrato Ospedali Regionali — Associazione Aziende USL progetto*



Nuovi Ospedali 4Prato-3Pistoia-2Lucca-lMassa e Carrara" per il coordinamento e la gestione del progetto. (Fonte: "Convenzione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Lucca e la gestione dei relativi servizi non sanitari e commerciali");

- *Il Concessionario deve garantire al Concedente, l'erogazione dei seguenti servizi:*
 - *sistema di governo (SdG): piattaforma informatica che ha il compito di ricevere i dati della registrazione dei processi, elaborarli e restituire il quadro delle attività svolte, come definito;*
 - *servizio di manutenzione immobili e impianti fissi relativo alla conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento per gli edifici e impianti dei Quattro Nuovi Ospedali;*
 - *servizio di ristorazione mensa personale e visitatori, comprendente la pulizia e la sanificazione dei locali cucina e delle attrezzature in essa presenti;*
 - *servizio di ristorazione degenti;*
 - *servizio di lavaggio, guardaroba e sterilizzazione biancheria;*
 - *servizio di smaltimento dei rifiuti (sanitari e non) e conduzione e manutenzione dell'isola ecologica;*
 - *servizio di pulizia e sanificazione dei Nuovi Ospedali;*
 - *servizio di sterilizzazione ferri chirurgici;*
 - *servizio della manutenzione del verde;*
 - *servizio dozzinanti relativo alle strutture per la libera professione intramoenia;*
 - *servizio gestione trasporto meccanizzato (trasporto pesante e leggero);*
 - *servizi di bar/caffetteria, negozi e parcheggi e ogni altra attività di natura assimilabile*
(Fonte: <https://www.ge-sat.it/la-societa/>)

- *"Il costo complessivo è stato di 419 milioni e 499 mila euro, dei quali 169 milioni messi dallo Stato, 56 milioni dalle Azienda sanitarie e 194 milioni dal concessionario."*
(Fonte: <https://www.regione.toscana.it/-/i-nuovi-ospedali-e-altri-investimenti>)

Considerato che:



- Per lo svolgimento del lavoro la GE.SAT si avvale di “Affidatari o Providers: entità legali alle quali la Società ha “affidato” lo svolgimento dei servizi non sanitari e commerciali da svolgere a servizio delle strutture ospedaliere in Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara;
- Come si legge all’Art. 4 lettera b), delle convenzioni stipulate da S A.T S.p.a. con le quattro, all’epoca, AUSL competenti, *“Nei contratti aventi ad oggetto la realizzazione di tutta o parte dell’Opera, ovvero l’esecuzione dei Servizi non sanitari e/o dei Servizi commerciali il Concessionario dovrà imporre ai propri contraenti: b) l’osservanza delle leggi, dei regolamenti e degli atti richiamati nella presente Convenzione e nei suoi allegati e dovrà altresì prevedere la risoluzione dei contratti in caso di violazione grave e reiterata degli obblighi derivanti dai medesimi contratti, ferma restando la responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente;[...]”* *“Rimane in ogni caso fermo il diritto del Concedente di verificare, per il tramite della Commissione di Valutazione di cui all’art. 11, che i Servizi siano erogati secondo gli standard quantitativi e qualitativi previsti nel Capitolato di Gestione;*
- Come riportato in premessa il costo affrontato dalle Aziende sanitarie tramite SIOR è di 56 milioni di euro.
- All’Art. 28 della concessione: *“Il Concedente si impegna a cooperare con il Concessionario e con gli Istituti finanziatori per tutte le attività necessarie alla definizione e alla erogazione dei relativi finanziamenti, compresa la definizione delle eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione rese necessarie dai contratti di finanziamento con gli Istituti finanziari...”*

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta Consigliera Regionale,

Interroga il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:

- 1) Quali e quante sono le ditte affidatarie degli appalti per l’erogazione dei servizi non sanitari, in capo alla GE.SAT per i 4 ospedali sopra citati;
- 2) Quali sono i termini contrattuali tra le parti;
- 3) Qual è il costo orario riconosciuto alla GE.SAT da contratto, per le pulizie;



- 4) Al 31 dicembre 2023, secondo le tabelle dei prezzi concordate tra SAT e SIOR, quanti milioni di euro sono stati riconosciuti alla SAT per i servizi non sanitari, specificando gli importi per ogni servizio erogato;
- 5) Il grado di soddisfacimento dei responsabili sanitari per i servizi non sanitari resi dai providers ai quali la GE.SAT ha affidato il servizio;
- 6) Quanti providers ha cambiato GE.SAT dall'apertura dei 4 ospedali citati ad oggi;
- 7) Quanti sono i pasti erogati annualmente per ciascuno dei 4 ospedali citati e quanti sono quelli previsti da contratto e se in caso di minore erogazione rispetto al numero di pasti previsti dal contratto, la differenza di prezzo viene restituita dal concessionario al S.I.O.R.;
- 8) Per l'importo dei 56 milioni versati da Aziende Sanitarie sono stati accesi mutui, se sì a fronte di questi mutui sono state dati in garanzia gli immobili dei vecchi ospedali o altri immobili e qual è il piano di ammortamento degli stessi.

La Consigliera Regionale
Silvia Noferi